

Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2018, n. 16-7509

Legge regionale 4/2009, articolo 24. Indirizzi per l'implementazione del "Centro Regionale di Castanicoltura" e per il coordinamento delle attività sul territorio regionale a favore del settore castanicolo.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

la L.R. 4/2009 relativa alla gestione e promozione economica delle foreste che all'art. 24 (*"Centri regionali per lo studio e la tutela della biodiversità vegetale forestale e per la castanicoltura"*) sancisce che per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 sono istituiti il centro regionale per lo studio e la tutela della biodiversità vegetale forestale e il centro regionale per la castanicoltura, e che l'attività del centro regionale per la castanicoltura è finalizzata alla conservazione, alla pre-moltiplicazione e al controllo genetico e sanitario del materiale vivaistico delle filiere castanicole del frutto e del legno;

il Piano Forestale Regionale (PFR) 2017-2027, approvato con DGR n. 8-4585 del 23.01.2017, descrive la categoria forestale del castagneto come quella più rappresentativa in merito agli interventi in bosco e il Piemonte come una delle principali Regioni per diffusione e coltivazione del castagneto da frutto, e inserisce, inoltre, tra le esperienze di valorizzazione delle filiere l'istituzione del centro regionale di castanicoltura;

negli anni sono state svolte molteplici attività a favore della valorizzazione della castanicoltura da frutto e da legno tra cui, in particolare, con la deliberazione della Giunta Regionale n. 40-10735 del 20.10.2003 è stato approvato l'accordo, siglato in data 7 luglio 2003 con la Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna, Pesio e l'Ente Gestione dei Parchi e Riserve Naturali Cuneesi, finalizzato a collaborare per la realizzazione, tra l'altro, di un progetto per la costituzione di un "Centro sperimentale per la castanicoltura" da ubicare presso il vivaio regionale Gambarello di Chiusa Pesio (CN);

la sottoscrizione della specifica Convenzione triennale (Rep. n. 10251 del 24 Maggio 2005 - DD 172/2005) con la Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna, la Comunità Montana Bisalta e l'Ente di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali Cuneesi ha dato avvio alle attività per la costituzione del Centro Regionale di Castanicoltura presso il vivaio regionale Gambarello di Chiusa Pesio (CN), prevedendo di attribuire il coordinamento e lo svolgimento delle attività del Centro Regionale di Castanicoltura al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;

richiamato che:

il PSR 2014-2020 della Regione Piemonte – Misura 16 incentiva forme di cooperazione tra diversi soggetti ed in particolare sostiene (Operazione 16.2.1.) progetti pilota a sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie;

nell'ambito dell'attuazione di tale Misura, i progetti denominati #CASTAGNOPIEMONTE e CASTAGNOPIÙ, sono risultati ammissibili a contributo a seguito della procedura di selezione pubblica di cui al Bando n°1/2016, approvato con determinazione n. 3966 del 29.12.2016 e prevedono attività di valorizzazione della castanicoltura da frutto e da legno del Piemonte;

l'attività regionale in tema di castanicoltura da frutto e da legno:

a) si estrinseca sia attraverso quanto svolto presso il vivaio forestale "Gambarello" di Chiusa Pesio (CN) sia attraverso le attività di studio e sperimentali affidate ad IPLA S.p.A. (D.D. n. 4413 del 28/12/2017 che conferisce ad IPLA S.p.A. incarichi nell'ambito del programma 2017-2019 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale ed agricola);

b) si articola sulle seguenti strutture appartenenti alla Direzione OO.PP., Difesa del suolo, Montagna Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica:

- Settore foreste, in quanto competente della materia forestale e del coordinamento dei rapporti con IPLA SpA;
- Settore tecnico regionale di BI-VC, cui competono gli specifici aspetti di programmazione dell'attività di vivaistica forestale;
- Settore tecnico regionale di Cuneo, da cui dipende l'attività del vivaio forestale regionale "Gambarello" di Chiusa Pesio (CN);
- Settore Attività Giuridica e Amministrativa, la cui Dirigente è stata individuata quale datore di lavoro degli operai e impiegati forestali regionali, con la DGR 26 gennaio 2018, n. 32-6427;

ritenuto che la cooperazione tra più soggetti per il raggiungimento di un obiettivo comune, consenta l'ottenimento di migliori risultati rispetto ad una prestazione individuale e che la sinergia a livello gestionale, operativo e divulgativo dei soggetti coinvolti permetta di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia dell'azione complessiva;

ritenuto opportuno, al fine di valorizzare la castanicoltura da frutto e da legno in Piemonte, realizzare il coordinamento delle attività sul territorio regionale a favore del settore castanicolo, attraverso l'implementazione del "Centro Regionale di Castanicoltura", partendo dallo sviluppo dei suddetti progetti pilota;

ritenuto, pertanto, di prevedere di attivare una collaborazione con.

- il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino, in quanto soggetto capofila del progetto #CASTAGNOPIEMONTE;
- Ecoforeste S.r.l. in quanto soggetto capofila del progetto CASTAGNOPIÙ;

ritenuto, per quanto sopra, di demandare alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'approvazione e la successiva stipulazione di una convenzione nel rispetto dei seguenti indirizzi:

- l'attuazione della convenzione non deve comportare oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
- la convenzione, da sottoscrivere entro la fine del 2018, ha una durata di sei anni a decorrere dalla data di sottoscrizione;
- è possibile il suo rinnovo, su espressa volontà delle parti;
- le strutture appartenenti alla Direzione OO.PP., Difesa del suolo, Montagna Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo rispettiva competenza e disciplinandone adeguatamente le modalità, dovranno mettere a disposizione degli altri partner parte delle superfici e del personale del vivaio forestale regionale "Gambarello" di Chiusa Pesio (CN) per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione;
- alla Direzione OO.PP., Difesa del suolo, Montagna Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica è attribuito il ruolo di coordinamento delle attività di comunicazione anche al fine di promuovere l'immagine del Centro regionale di castanicoltura;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n-1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale unanime

delibera

1. di realizzare, ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 4/2009, il coordinamento delle attività sul territorio regionale a favore del settore castanicolo, attraverso l'implementazione del "Centro Regionale di Castanicoltura", partendo dallo sviluppo dei progetti pilota #CASTAGNOPIEMONTE e CASTAGNOPIÙ, di cui al bando 1/2016 (DD 3966/2016) nell'ambito della misura 16 del PSR 2014-2020;

2. di stabilire di attivare una collaborazione con.

- il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino, in quanto soggetto capofila del progetto #castagnopiemonte;
- la ditta Ecoforeste S.r.l. in quanto soggetto capofila del progetto castagnopiù;

3. di demandare alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'approvazione e la successiva stipulazione di una convenzione nel rispetto dei seguenti indirizzi:

- l'attuazione della convenzione non deve comportare oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
- la convenzione, da sottoscrivere entro la fine del 2018, ha una durata di sei anni a decorrere dalla data di sottoscrizione;
- è possibile il suo rinnovo, su espressa volontà delle parti;
- le strutture appartenenti alla Direzione OO.PP., Difesa del suolo, Montagna Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo rispettiva competenza e disciplinandone adeguatamente le modalità, dovranno mettere a disposizione degli altri partner parte delle superfici e del personale del vivaio forestale regionale "Gambarello" di Chiusa Pesio (CN) per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione;
- alla Direzione OO.PP., Difesa del suolo, Montagna Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica è attribuito il ruolo di coordinamento delle attività di comunicazione anche al fine di promuovere l'immagine del Centro regionale di castanicoltura;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)